

**SCIENZA**

## “Gli africani siamo noi” L’umanità non ha razze

Guido Barbujani è un noto genetista dell’Università di Ferrara (e anche scrittore), che da tempo dedica gran parte del suo lavoro a decostruire ogni teoria razziale e nel suo libro, “Gli africani siamo noi”, edito da Laterza, Barbujani ci dimostra e ci racconta come noi, al secolo Homo Sapiens, proveniamo tutti dall’Africa e di lì ci siamo sparsi per tutto il pianeta, e questo è scienza, e lo scrive in dodici brevi capitoli, che potrebbero anche essere dei racconti - lo stile della letteratura - e che ci portano per mano di volta in volta in uno dei molti terreni su cui si è giocata la campagna razziale e poi razzista, durata quasi tre secoli e non ancora terminata del tutto. Che la nostra origine sia nata nelle savane dell’Africa orientale non è certo una novità, ma ci sono molti modi diversi per raccontarla e Barbujani partendo dalle scoperte degli scienziati del Settecento, che erano sinceramente convinti dell’esistenza delle razze umane e ricordando il fatto che non pochi scienziati si sono piegati e hanno piegato la loro disciplina al volere della politica. Non bisognerebbe affrontare le sfide del Ventunesimo secolo con l’armamentario concettuale e ideologico del Settecento, ma succede. La convivenza fra persone di provenienze diverse, portatrici di diverse esperienze, stili di vita e convinzioni, pone problemi complessi. Molti invocano soluzioni illusoriamente semplici: fili spinati, muri, quote di immigrati, fogli di via. Barbujani cerca di stimolare qualche ragionamento. Prima di tutto, sulle responsabilità di molti scienziati nel fornire giustificazioni di comodo per lo schiavismo e il colonialismo; e poi su quanto le teorie della razza, che pure hanno generato sofferenze e conflitti enormi e reali.

